



Reg. Trib. TE n.401 del 19/06/1997-Direttore Responsabile: maurizio di franco

VIAGGIO NELLA SCRITTURA TERAMANA

Il 27 febbraio 2024, nella classe 1[^]B del Liceo Linguistico “Giannina Milli”, si è tenuto il quinto incontro previsto dal progetto “CALAMAIO”. Mai avremmo immaginato di conoscere così da vicino una personalità tanto importante del nostro territorio come il Professor *Elso Simone Serpentine*.

Il Professore ci ha raccontato sia la sua vita da insegnante di storia e filosofia al liceo classico “Delfico”, sia quella da scrittore: un mondo straordinario e affascinante nel quale ci siamo immersi completamente.

Un insegnante, ci ha spiegato, ha un solo nemico davanti a sé: l’ignoranza, che sempre più, è la protagonista della nostra società. Per questo ci ha suggerito di essere curiosi e interessati, per poter apprendere velocemente e in modo significativo. Ha sottolineato inoltre l’importanza dell’uso del corsivo da parte dei giovani che, a causa dell’uso eccessivo dei caratteri stampati, spesso non sono più in grado di adoperare manualmente una grafia personalizzata.

In seguito, il Professor *Serpentine* ci ha illustrato il lavoro dello scrittore, raccontandoci cosa ci sia dietro le pagine di un libro e quale emozione ne susciti il compimento, come quando ha scritto di getto “La coscienza del diavolo”, che forse proprio per questo è la sua opera preferita. Ci ha narrato la sua passione per le cronache giudiziarie, l’interesse per i processi realmente avvenuti nel Teramano, e l’attenzione per gli avvenimenti locali. Ci ha spiegato i suoi metodi di insegnamento, e lo scopo che hanno, il suo amore per il dialetto, e ha ribadito che è importante conoscerlo e insegnarlo, dato che è ormai quasi dimenticato. Perché è importante conoscere il dialetto e saperlo scrivere? Il dialetto rappresenta le nostre radici, la nostra cultura più antica e la nostra identità territoriale.

Il Professore è stato molto gentile, si è rivelato una persona composta e garbata, rispondendo alle nostre domande con pazienza, delicatezza e cortesia. Abbiamo imparato che **“la nostra visione del mondo cambia ogni giorno e dobbiamo abituarci a cambiare”** e ad affermare a voce alta, senza vergognarci, la nostra personalità e le nostre idee. Che cosa ci rimane di questo incontro? Sicuramente la certezza di aver conosciuto il mondo della scrittura attraverso gli occhi attenti del Professor *Elso Simone Serpentine* e l’importanza di conoscere in modo approfondito il nostro splendido territorio, che è arte pura.

*Redazione InforMA
Classe 1[°]B
Liceo Linguistico G.MILLI*